

Turismo, sull'hub digitale registrate 28mila imprese

Viaggi e vacanze

Già superato il target Pnrr Santanchè: «Risultati destinati a migliorare»

Riccardo Ferrazza

ROMA

È stata già raggiunta e superata la quota di imprese da registrare entro il 30 giugno sul Tourism digital hub, la piattaforma web inserita tra le riforme del Pnrr a cura del **ministero del Turismo** con una dotazione finanziaria di 114 milioni di euro: hotel, ristoranti e agenzie di viaggio presenti sul sistema ideato come punto di incontro digitale tra i viaggiatori italiani e stranieri e l'offerta turistica del Paese sono 28.485, numero superiore alla soglia minima di 20mila da centrare entro il primo semestre 2024. Le registrazioni sulla piattaforma sviluppata con Unio-

necamere hanno avuto un'accelerazione con il nuovo anno: a fine dicembre le aziende presenti erano appena 4mila. La Regione con più adesioni è la Lombardia (4.390 imprese), seguita da Lazio e Toscana. Gli operatori coinvolti che operano al Sud sono circa 9mila, pari al 31,7% del totale (ma è comunque rispettata la quota di destinazione del 37% delle risorse al Mezzogiorno che viene calcolata su 20mila registrazioni). La parte più rilevante tra gli accreditati è costituita dalle aziende di ristorazione (76%), seguite da quelle ricettive (19,2%), mentre i tour operator rappresentano il restante 4,8% (1.355 agenzie).

Il numero registrato finora «è destinato a salire se pensiamo che ad oggi, ogni giorno, 300 nuove imprese si accreditano - afferma la ministra del Turismo **Daniela Santanchè** -. A queste imprese il ministero offre visibilità nazionale e internazionale della propria offerta turistica, nonché l'accesso gratuito a numerosi servizi (formazione, *upskil-*

ling, servizi innovativi) per supportarne la digitalizzazione e la competitività, a vantaggio di tutto l'ecosistema del turismo. Questa è proprio la testimonianza di cosa intendendo per gioco di squadra».

Il Tourism digital hub è uno dei tre investimenti di competenza del **ministero del Turismo** nell'ambito del Pnrr: gli altri due sono il sistema di Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche (è la dotazione più consistente con 1,786 miliardi) e Caput Mundi (550 milioni di euro per la valorizzazione del patrimonio turistico e culturale di Roma).

Del pacchetto fa parte anche la riforma delle professioni delle guide turistiche la cui approvazione era inizialmente prevista per l'ultimo quadrimestre dello scorso anno: il Governo ha approvato una legge a dicembre 2023 ma con la revisione del piano la scadenza della *milestone* è stata portata al 30 giugno prossimo. Si attendono ora i decreti ministeriali attuativi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La mappa regione per regione

Numero Operatori

Regione	Numero Operatori
Abruzzo	546
Basilicata	230
Calabria	630
Campania	2.696
Emilia-Romagna	1.902
Friuli-V. G.	350
Lazio	3.429
Liguria	1.024
Lombardia	4.390
Marche	666
Molise	110
Piemonte	1.821
Puglia	1.780
Sardegna	837
Sicilia	2.207
Toscana	2.866
Trentino-A. A.	598
Umbria	601
Valle d'Aosta	167
Veneto	1.635
Totale	28.485

Fonte: **ministero del Turismo**

